

**VERBALE DI COSTITUZIONE E INSEDIAMENTO
DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO**

**Restauro e miglioramento sismico di Palazzo Gulinelli, via
Savonarola n. 38, Ferrara - Intervento n. 2793 del Programma delle
OO. PP e BB.CC. danneggiati dagli eventi sismici del 2012, Piani
annuali 2013 - 14 - 15 - 16 -18 Opere Pubbliche, Beni Culturali e
Edilizia Scolastica – Università**

CUP F78F13000090003 – CIG B6FFF2F732

Il giorno 24 giugno 2026, alle ore 10:30, in modalità telematica tramite piattaforma Meet, si è tenuta la prima seduta di insediamento del Collegio Consultivo Tecnico costituito ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato V.2 del medesimo Codice.

PRESENTI:

Componenti del CCT:

- Avv. Annamaria De Michele – Presidente – pec:
avvannamariademichele@pec.it
- Ing. Franco Mantero - Componente designato dalla Stazione
Appaltante - pec: franco.mantero@ingpec.eu
- Avv. Elena D'Alto - Componente designato dall'Appaltatore - pec:
elena.dalto@pec.hoganlovells.com

Rappresentanti delle parti:

- Per la Stazione Appaltante: ing. Giuseppe Galvan – Dirigente
dell'Area Tecnica dell'Università degli Studi di Ferrara anche in
qualità di RUP – pec: ateneo@pec.unife.it
- Per l'Appaltatore: dott. Andrea Polisini - Procuratore di
Edilcostruzioni Group S.r.l. - pec:
edilcostruzioni.group.srl@lamiapec.it

1. INSEDIAMENTO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Il Presidente dichiara costituito il Collegio Consultivo Tecnico per l'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Allegato V.2 del D.lgs. n. 36/2023, che stabilisce che *"Il CCT si intende costituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente senza che vi sia la necessità di ulteriori formalizzazioni degli incarichi rispetto all'atto di nomina dei membri del Collegio"*.

Si dà atto che:

- Il Collegio è stato costituito in via obbligatoria trattandosi di lavori di importo superiore alla soglia europea (€ 5.866.429,37 al netto di IVA).
- La nomina del Presidente è avvenuta con comunicazione a firma del dott. Maurizio Pirazzoli, responsabile dell'Area Contratti del Settore Affari Generali, Giuridici e Strumenti Finanziari della Regione Emilia-Romagna di cui al prot. n. Prot. 12/06/2026.0596153.U, a seguito del mancato accordo tra i componenti designati dalle parti come risulta dal verbale del 4 maggio 2026 (verbale n. 2 agli atti della Stazione appaltante).
- I componenti possiedono i requisiti di esperienza e qualificazione previsti dall'art. 2 dell'Allegato V.2 e dichiarano, altresì, ai sensi del punto 3.1.3 delle Linee Guida ed ex art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, di non ricadere in nessuna delle cause di incompatibilità di cui al punto 2.5 delle Linee Guida.

2. NATURA DELL'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO

Il Collegio Consultivo Tecnico (CCT) ha il compito di assistere le parti dell'appalto nella rapida e preventiva risoluzione di controversie o di dispute tecniche che possono rallentare o compromettere l'iter realizzativo dell'opera pubblica o comunque influire sulla regolare esecuzione dei lavori.

Il procedimento per l'espressione dei pareri del CCT può essere attivato da ciascuna delle parti o da entrambe, congiuntamente, con la presentazione di uno o più quesiti scritti indirizzati direttamente al CCT e all'altra parte.

Resta comunque fermo l'onere delle iscrizioni delle riserve nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni e dal contratto.

Le parti, presenti tramite il RUP e il procuratore dell'impresa, rendono le seguenti dichiarazioni in merito alla natura delle pronunce del Collegio:

La Stazione Appaltante dichiara di avvalersi della facoltà di escludere che le determinazioni del Collegio assumano natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter del Codice di procedura civile.

L'Appaltatore dichiara di avvalersi della facoltà di escludere che le determinazioni del Collegio assumano natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter del Codice di procedura civile.

Pertanto, le determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico non avranno valore di **lodo contrattuale** ai sensi dell'art. 215, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 808-ter c.p.c.

3. MODALITÀ OPERATIVE E PERIODICITÀ DELLE RIUNIONI

Tenuto conto dell'oggetto e della complessità dell'appalto, il Collegio stabilisce le seguenti modalità operative:

3.1 Riunioni ordinarie:

- Periodicità: ogni 120 giorni, salvo diversa necessità
- Modalità: preferibilmente in videoconferenza, salvo necessità di sopralluoghi
- Convocazione: a cura del Presidente con almeno 7 (sette) giorni di preavviso

3.2 Riunioni straordinarie:

- Su richiesta di una delle parti o di iniziativa del Collegio
- Convocazione con almeno 5 (cinque) giorni di preavviso per questioni urgenti

3.3 Sopralluoghi:

- Quando ritenuti necessari dal Collegio per l'esame delle questioni sottoposte
- Modalità e tempistiche da definirsi caso per caso
- Partecipazione dei rappresentanti delle parti

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CONTRADDITTORIO

4.1 Casi in cui è obbligatoria l'acquisizione del parere

È obbligatoria l'acquisizione del parere o, su concorde richiesta delle parti, di una determinazione del collegio, nei casi di iscrizione di riserve, di proposte di variante e in relazione ad ogni altra disputa tecnica o controversia che insorga durante l'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato V.2 cui è fatto rinvio per quanto di seguito non espressamente previsto, si stabiliscono le seguenti modalità:

4.2 Presentazione dei quesiti:

- I quesiti devono essere presentati per iscritto tramite PEC a tutti i componenti del Collegio e all'altra parte;
- Devono essere corredati di tutta la documentazione necessaria a illustrare le ragioni della contestazione precisando quale sia la domanda proposta
- Devono precisare in modo chiaro e sintetico la domanda proposta.
- In nessun caso il CCT si può pronunciare in assenza dei quesiti di parte

4.3 Termini per il contraddittorio e per la decisione:

- La parte che non ha formulato il quesito ha 10 giorni per presentare le proprie controdeduzioni
- Il termine di 15 giorni per la pronuncia del parere o della determinazione decorre dal momento in cui si è perfezionato il contraddittorio sulla formulazione del quesito o dei quesiti distintamente presentati dalle parti in ordine a una medesima questione.
- Il termine di 15 giorni è prorogabile fino a 20 giorni in ragione della complessità e/o della numerosità dei quesiti.

4.4 Audizioni:

- Il Collegio può procedere ad audizioni informali delle parti
- Le audizioni si svolgeranno preferibilmente in videoconferenza
- È esclusa la possibilità di disporre consulenza tecnica d'ufficio

5. COMPENSO DEL COLLEGIO

Il compenso del Collegio è determinato ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 7 bis Legge 120/2020, del punto 7 delle Linee Guida e dell'All.V.2 del D.lgs. 36/2023.

I componenti del CCT hanno diritto ad un compenso a carico delle parti proporzionato al valore del contratto e alla complessità dell'opera, nonché

all'esito e alla durata dell'impegno richiesto e al numero e alla qualità delle determinazioni assunte, prevedendone l'erogazione secondo un principio di gradualità.

Il compenso per ciascun componente e per il presidente è composto da una parte fissa e da una parte variabile.

Il compenso dell'intero CCT per la sola parte fissa non può superare l'importo pari allo 0,5 per cento del valore del contratto (che allo stato corrisponde ad € 5.866.429,37) ed è quindi pari ad euro 29.332,14.

Il compenso complessivo dell'intero CCT, comprensivo sia della parte fissa che della parte variabile, non può superare in ogni caso il triplo della parte fissa. I componenti hanno inoltre diritto ad un rimborso delle spese a carattere non remunerativo.

Il compenso del presidente corrisponde al compenso di ciascuno dei due componenti di parte maggiorato del 10%.

In caso di modifiche o varianti contrattuali il compenso verrà ricalcolato.

5.1 Criteri di determinazione dei compensi

Dunque, i compensi saranno così costituiti:

1. per ciascuno dei due componenti di parte:
 - a. parte fissa: € 9.461,98 (al netto di IVA e oneri previdenziali se dovuti),
 - b. parte variabile: calcolata per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico stabilito dallo stesso CCT.

per il Presidente:

- a. parte fissa: € 10.408,18 (al netto di IVA e oneri previdenziali se dovuti);
- b. parte variabile: calcolata per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico stabilito dallo stesso CCT.

A tale proposito, per la parte variabile si precisa che:

- in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, l'importo orario massimo previsto dall'art. 6, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, è incrementato del 25%; ne consegue che il costo orario da utilizzare per la

determinazione della parte variabile del compenso è, per i componenti del CCT, pari ad euro 76,88 ora e, per il presidente del CCT, pari ad euro 84,56 ora; sono inoltre aggiunti spese ed oneri accessori la cui aliquota forfettaria è determinata sulla base dell'art. 5 del DM 17/06/2016 ed è pari al 21,96% .

- in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, il compenso è determinato secondo quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al capo IV del decreto del Ministro della giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal decreto del Ministero della giustizia 8 marzo 2018, n. 37.

5.2 Ripartizione

In deroga a quanto previsto al punto 7.7.1. delle Linee Guida il compenso di ciascun componente del CCT grava sulla parte che l'ha nominato.

La spesa per il compenso del Presidente deve considerarsi ripartita in parti uguali fra il la Stazione Appaltante e l'Appaltatore e non sussiste il regime di solidarietà fra Stazione appaltante e appaltatore relativamente al pagamento dei corrispettivi dovuti ai componenti dagli stessi nominati.

Ai compensi sopra determinati occorre aggiungere le spese determinate ai sensi dell'art. 7.4.1 delle Linee Guida.

6. SEGRETERIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Considerata la complessità dell'opera, il Collegio si riserva di valutare l'eventuale costituzione di una segreteria tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 8 dell'Allegato V.2, qualora se ne manifesti la necessità nel corso dei lavori.

7. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni al Collegio devono essere inviate tramite PEC all'indirizzo: avvannamariademichele@pec.it ed ai singoli componenti il collegio agli indirizzi indicate in epigrafe

8. OSSERVATORIO

Il Presidente provvede ad effettuare la registrazione del Collegio sulla piattaforma informatica con il supporto della Stazione appaltante e a trasmettere all'Osservatorio permanente presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici gli atti di costituzione e le principali pronunce del Collegio, ai sensi dell'art. 6 dell'Allegato V.2.

9. TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

I componenti del Collegio invitano la Stazione appaltante alla trasmissione di tutta la documentazione inerente al contratto d'appalto mediante piattaforma Google Drive entro 15 giorni.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente verbale costituisce atto pubblico e fa fede fino a querela di falso. Il Collegio si dichiara operativo dalla data odierna.

11. SOPRALLUOGO IN CANTIERE

Il Collegio, sentite le parti, fissa il sopralluogo presso il cantiere per il giorno **10 luglio 2026 alle ore 11:30**. È richiesta la presenza delle parti e della direzione dei lavori.

La seduta si conclude alle ore 11:00 .

Il Presidente del CCT

I Componenti ing.

Firmato digitalmente da: Elena D'Alto
Data: 25/06/2026 09:58:18

Per la Stazione Appaltante

Per l'Appaltatore

AVVOCATO
ANNAMARIA
DE MICHELE
25.06.2026
16:27:40
GMT+02:00



Avv. Annamaria De Michele

FRANCO
MANTERO
25.06.2026
10:17:51
GMT+02:00



Ing. Franco Mantero

Avv. Elena D'Alto

Ing. Giuseppe Galvan - RUP

Dott. Andrea Polisini - Procuratore Edilcostruzioni Group S.r.l.



Polisini Andrea
24.06.2026
18:15:49
GMT+02:00